

Grande concorso Vinci con i Mondiali

Il mondo della neve

SCI

50
anni

277 • 15 GENNAIO 2007 • € 5

La più venduta rivista di sci

Turismo

Super-heliski
in Canada

Economia

Cina, affari
con la neve

Supertest

Freeride e Twin-tip

Attrezzatura

Prime gare

I campioni
da piccoli

Ski-college
idea a rischio

Bambini & ragazzi



9 770036 804002

Sci 277 • 15 GENNAIO 2007

*SUPERTEST Freeride - Twin-tip *TURISMO Heliski in Canada *RICHESTIA Bambini & ragazzi - attrezzatura - prime gare - sci collegi

AVANTI SUO - VIMMICO - L. 1047/04 - N. 4302/2002 - T. 02/70901000 - D. 3/2004/01/2004 - P. 02/70901000 - V. 02/70901000 - P. 02/70901000




A scenic photograph of a snowy mountain landscape. In the upper right, a white helicopter with red and black accents is landing on a rocky, snow-covered peak. Below it, a wide, smooth snowfield slopes down. In the lower left, two skiers are visible: one in the foreground wearing a red jacket and white pants, and another further up the slope. The sky is a clear, deep blue.

10.000 metri perfetti

British Columbia, Canada:
il massimo della vita per chi
ama il vero fuoripista

Una costellazione di lodge. Dodici per l'esattezza: Adamants, Bobbie Burns, Bugaboos, Cariboos, Galena, Gothics, Kootenay, McBride, Monashees, Revelstoke, Silvertip, Valemount. Tutti concentrati nel lembo est del British Columbia, in Canada, al confine con l'Alberta e al riparo delle Montagne Rocciose. Una superficie vasta 15.756 chilometri quadrati, comparabile al 40 per cento della Svizzera: pochi i segni di vita, nessun impianto di risalita, qui albergano solo fauna locale, orsi, aquile... ed elicotteri. Una felice commistione di pendii scoscesi e di rilievi affabili e riposanti che possono fruttare scenografiche serpentine, ma che spesso richiedono uno sci dove la scienza della curva ben calcolata cede le consegne al pragmatismo di un movimento di sopravvivenza tra ostacoli spesso a distanze ravvicinate e non sempre clementi. Questo è lo sci, o meglio l'heliski (si sale in elicottero, si scende con gli sci nella polvere bianca) proposto dalla CMH, la Canadian Mountains Holidays, compagnia



nata nell'aprile 1965 su iniziativa dell'austriaco Hans Gmoser, ora accasata a Harvie Heights, fra Canmore e Banff: la cittadina dell'Alberta dove la CMH ha posto il suo quartier generale. In quasi mezzo secolo di attività la CMH ha azzerato la concorrenza casalinga, che risponde a circa venti compagnie, sopravanzando anche le aziende extra Canada. In breve, è alla CMH che va la palma di leader senza pari nel settore dell'heliski.

Qualche numero: 425 ospiti a settimana, 500 operatori, 906 opzioni di sci fra pacchetti per gruppi privati di quattro, cinque e dieci sciatori e pacchetti regolari, quindi per 11 persone, che variano dai tre ai dieci giorni.

In buone condizioni si possono percorrere 10.000 metri di dislivello al giorno, anche se volendo rispettare i 30.500 garantiti dalla settimana classica ci si aggira intorno ai 4500 al giorno (lo sci supplementare costa 85 dollari canadesi ogni 1000 metri).

La giornata tipo

Una cosa va subito chiarita. Nell'heliski non c'è nulla di vietato, fermo restando che le varie aree si diversificano per grado di difficoltà (i comprensori più difficili sono Monashee e Galena) e che si richiede un certo grado di confidenza con la neve fresca.

I gruppi di sciatori vengono combinati a seconda del livello di competenza sciistica. Nel corso della giornata gli ospiti, mediamente una quarantina per lodge, percorrono gli stessi itinerari.

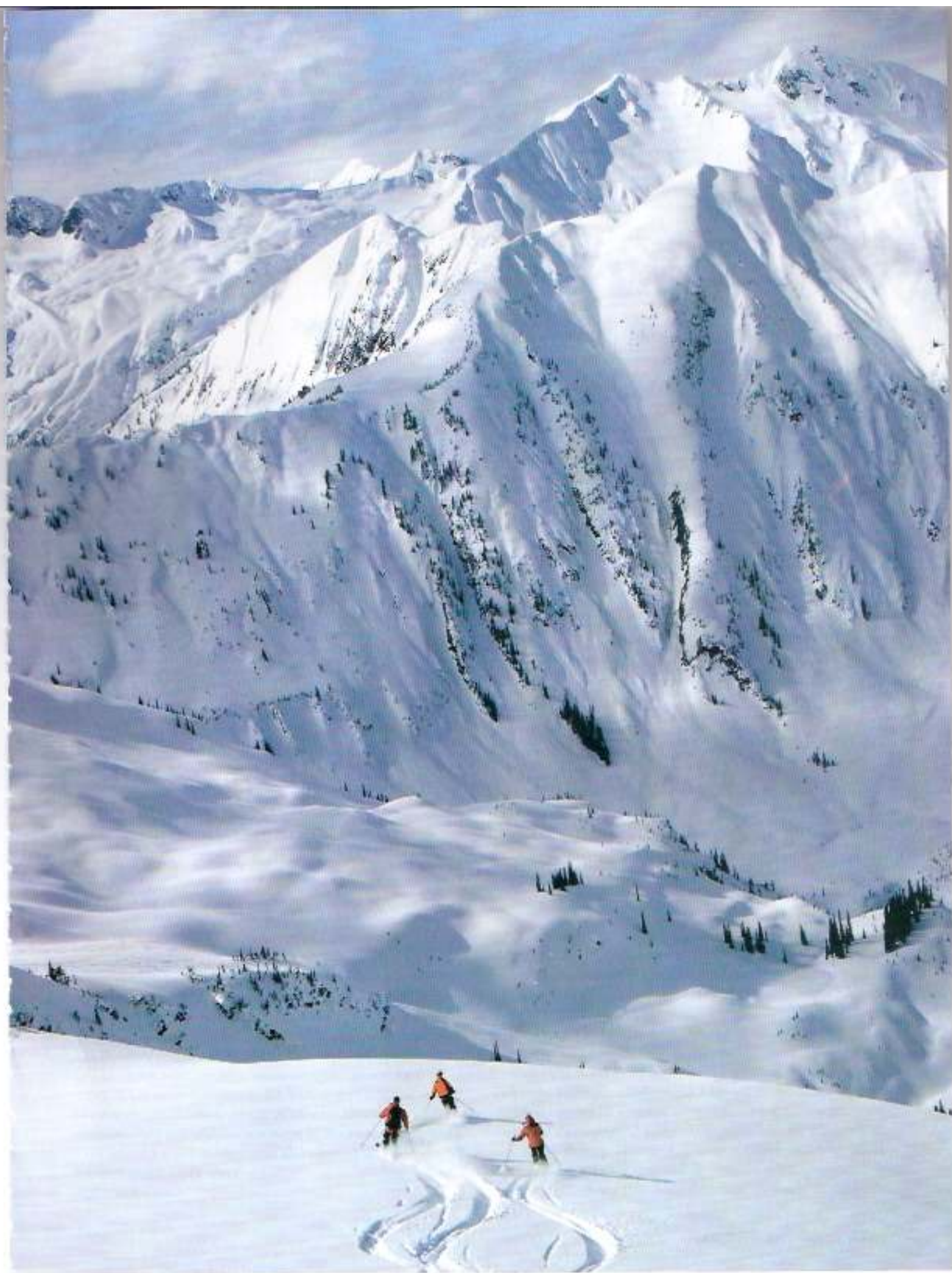
La giornata prende il via con il rintocco di chiassosi campanacci che potrebbero strappare al letargo anche l'orso più pigro. Alle 7.30 lezione di stretching. Alle ore 8 colazione e "dritte" del manager, che riassume le condizioni meteo e prospetta il piano sciistico della giornata.

Tra le 9 e le 9.45 è un andirivieni di elicotteri che trasportano gli sciatori in aree prive della minima traccia, condizioni idilliache che possono venire meno, ma non è detto, per il secondo e, a maggior ragione, terzo grup-

Allenamento a Lake Louise

Rientra nel copione di chi approda in Canada per un'esperienza CMH spendere almeno un paio di giorni a Lake Louise, località sciistica a un passo dalle principali basi elicotteristiche. Diversi giochi di pendenza e pendii lasciati allo stato brado (i famosi back bowl) assicurano un auspicabile riscaldamento di fisico e mente. In totale ci sono 100 chilometri di piste su 1000 metri di dislivello. Poi, per chi si vuole bene, è gradevole sostare al Post Hotel, Re-

lais & Chateaux gestito dal 1978 dai fratelli André e George Schwarz e noto anzitutto per l'eccellente cantina e la cucina raffinata. I pasti si consumano in una sala che rammenta una stube d'alto rango, con sottofondo di musica classica e il profumo di legna che arriva dai caminetti presenti nella maggior parte delle camere. Per una camera doppia si parte da 230 dollari canadesi a notte (tel. 001.4035223989, www.posthotel.com).





I lussuosi lodge dove ci si riposa dopo una giornata nella "powder".



pu, che però giornalmente ruotano nel rispetto della "par condicio". I punti di approdo dell'elicottero e quindi degli itinerari sono più di 200 (400 nel caso di Cariboo e Valemount) e sono controllati giornalmente da guide in stretto contatto via radio.

Una volta atterrati e sistemati gli sci "Fat Boys" ai piedi (Völkl Explosive 2/CMH Edition e Atomic Heli Daddy) la guida illustra l'itinerario previsto, ovviamente scandito da tappe per riprendere fiato e per controllare se vi siano dispersi.

Il pranzo, in condizioni normali, si svolge in alta quota ed è spesso occasione di ricongiunzione di gruppi e talvolta di una prima scrematatura: spesso c'è chi decide di anticipare il rientro nel lodge cedendo a sauna, Jacuzzi, massaggi, passeggiate e stuzzichini sempre a portata di mano (secondo la formula all inclusive, fatte salve le bevande alcoliche). Il tardo pomeriggio e la sera scorrono quindi nel segno dei racconti delle emozioni, davvero uniche, collezionate durante le discese. Walter Bruns, nato a Toronto ma di

British Columbia Canada

i CMH è rappresentata in Italia dalla Darwin Viaggi di Roma: tel. 06.4941161 www.darwinviaggi.com, darwin@darwinviaggi.com

CMH: tel. 001.4037627100 www.canadianmountainholidays.co

Voli

Air Canada
tel. 06.65011462, www.aircanada.com vola su Calgary dai principali aeroporti europei. Da Roma e Milano le tariffe andata e ritorno partono da circa 870 euro.

Pacchetti soggiorno

Cambiano a seconda del lodge e del periodo. Si va da un minimo di 3700 euro



a 6200 euro (più in febbraio). Tutti i pacchetti includono pensione completa, voli e trasferimenti, utilizzo degli sci messi a disposizione dall'organizzazione e di tutte le strutture dei lodge. Darwin, in occasione delle vacanze di fine anno, propone il pacchetto "Natale per la famiglia", dal 23 al 30 dicembre, al lodge Adamant. Il costo è di 1905 euro sotto i 17 anni, 3800 per gli adulti, sempre con formula tutto incluso, voli e trasferimenti.

origini tedesche, dal 2001 è presidente della compagnia: «Stiamo pensando a un ampliamento, pur modesto, del terreno sciabile, così come non è da escludere l'introduzione di nuovi lodge. Il nostro punto di partenza è la totale vocazione della clientela per lo sci. Il lodge viene poi inteso come una casa gestita da una grande famiglia, cioè lo staff. Gli operatori si muovono in un'atmosfera amichevole, servono in tavola, sparcocchiano, scambiano quattro chiacchiere con gli ospiti magari dopo una giornata spesa nei panni di guida o nella sala massaggi».

Testo: **Piera Anna Franini**

Foto: **CMH**